

DETERMINA N. 5/GIU DELL'8 maggio 2025

Oggetto: Approvazione dello schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona, quale Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza ed il Comune di Ancona per la realizzazione del progetto "Quando la musica si fa dono"

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTO il documento istruttorio riportato in calce a questa determina;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto indicati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di disporre con propria determina in merito;

VISTI gli articoli 1, comma 3 e 10, comma 1 e comma 2, lettere a) e h) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona);

VISTA l'attestazione in ordine alla regolarità contabile della responsabile della posizione di elevata qualificazione "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale prevista dal comma 1 dell'articolo 3, della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DATO ATTO che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

DETERMINA

1. di approvare lo schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona, quale Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, ed il Comune di Ancona per la realizzazione del progetto "Quando la musica si fa dono" che, allegato a questa determina sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la spesa, derivante dall'accordo di cui al punto 1., quantificata complessivamente nell'importo massimo di euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00), trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante), codice SIOPE 1.04.01.02.003, del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2025;
3. di dare mandato ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.



Giancarlo Giulianelli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Articolo 11, commi 2 e 3 e articolo 15;
- decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici). Articolo 7, comma 4;
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona). Articoli 1, comma 3, 10 comma 1 e comma 2, lettere a) e h);
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3, comma 1;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 81 del 23 dicembre 2024 (Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 dell'Assemblea legislativa regionale);
- legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Bilancio di previsione 2025/2027);
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 514/176 del 14 gennaio 2025 (Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 del Consiglio regionale. Modifica del documento tecnico di accompagnamento di spesa e aggiornamento delle previsioni di competenza e di cassa 2025);
- determina del Garante regionale dei diritti della persona n. 26 del 27 settembre 2024 concernente "Programma di attività del Garante regionale dei diritti della persona per l'anno 2025";

Motivazione

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona) al Garante regionale dei diritti della persona (di seguito denominato Garante) sono affidati, tra gli altri, i compiti inerenti l'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza.

Tale ufficio è svolto al fine di assicurare la piena attuazione nel territorio regionale dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei minori, anche ai sensi di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989) e dalla Carta europea dei diritti del fanciullo adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996, resa esecutiva dalla legge 20 marzo 2003, n. 77 nonché dal diritto dell'Unione europea e dalle norme costituzionali e legislative nazionali vigenti (comma 1 dell'articolo 10 della legge regionale 23/2008). In particolare, per quanto qui di interesse, il Garante è chiamato a promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e l'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti nonché a promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini di minore età alla vita pubblica nei luoghi di relazione e nella scuola (lettere a) ed h) del comma 2 dell'articolo 10 della legge regionale 23/2008).

Con determina n. 26 del 27 settembre 2024, il Garante ha approvato il programma di attività per l'anno 2025. In tale programma si prevede di proseguire, nell'area della promozione dei diritti, il progetto "Il Garante incontra il territorio" (4.2.1.1) già attuato nel 2024, attraverso il quale, si sostengono progetti, scaturiti da esigenze e suggerimenti emersi durante incontri con gli amministratori locali e i rappresentanti della società civile e delle associazioni, finalizzati a favorire il protagonismo e la partecipazione attiva dei ragazzi in attività che li aiutino nella loro crescita sia personale sia come soggetti attivi della vita sociale della



comunità locale a cui appartengono.

Dal canto suo, il Comune di Ancona nell'ambito delle competenze che gli sono proprie e del rispetto delle sue finalità statutarie, favorisce l'iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per realizzare attività di interesse generale per la collettività ed in particolare sostiene e valorizza gli enti, le organizzazioni di volontariato e le libere forme associative che perseguono, senza scopo di lucro, finalità umanitarie, culturali, di promozione sociale e civile quali espressione del principio di solidarietà anche al fine di favorire lo sviluppo democratico delle comunità e la formazione di cittadini (comma 1 dell'articolo 16 dello Statuto comunale).

All'interno del suddetto quadro ordinamentale e contesto si inserisce il progetto "Quando la musica si fa dono" che il Comune di Ancona ha proposto al Garante, in data 6 maggio 2025, così come illustrato nei suoi contenuti, obiettivi e risultati attesi, per realizzarlo in collaborazione con il Garante stesso e sulla base delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste per lo svolgimento di tutte le attività necessarie a garantirne la corretta attuazione (nota acquisita agli atti con protocollo n. 547 di pari data).

Il progetto nasce dalla constatazione che purtroppo negli ultimi anni la partecipazione ad attività di volontariato, in particolare da parte degli adolescenti nel territorio di Ancona, è diminuita, soprattutto dopo la pandemia che li ha costretti a rimanere chiusi in casa, con ricadute negative in termini di crescita di forme di disagio psicologico, difficoltà nella socializzazione e di partecipazione ad attività comunitarie in presenza. Si vuole pertanto rispondere all'esigenza di offrire agli adolescenti momenti di incontro, condivisione e riflessione sull'importanza della loro partecipazione alla vita pubblica, in particolare ad attività di volontariato che possono da un lato contribuire alla loro crescita personale e dall'altro li possono aiutare a sviluppare il senso di responsabilità civile e di appartenenza alla comunità locale.

L'iniziativa progettuale si pone l'obiettivo generale di promuovere la partecipazione, il protagonismo ed il coinvolgimento dei cittadini di minore età nella vita pubblica nei luoghi di relazione della comunità in cui vivono, ma anche obiettivi più specifici quali:

- far riflettere i ragazzi partecipanti sui valori della responsabilità personale e sociale, della solidarietà, della gratuità, della condivisione e della cooperazione;
- promuovere fra i partecipanti esperienze di cittadinanza attiva e di volontariato, sia come strumenti di crescita individuale (scoperta delle proprie potenzialità e della capacità di superamento dei propri limiti) sia come contributo al benessere sociale, alla creazione di una comunità accogliente ed inclusiva.
- far conoscere la musica come formidabile mezzo di espressione che permette da un lato di prendere coscienza di sé ed eventualmente di uscire dall'isolamento e dall'altro di gettare ponti comunicativi con gli altri, anche nel contesto di attività di solidarietà sociale e di volontariato.

L'attività progettuale consiste nell'organizzazione di un incontro pubblico serale, il prossimo 17 maggio, della durata di due ore circa, focalizzato su come le arti ed in particolare la musica possano essere strumenti di socializzazione che permettono di offrire il proprio impegno sociale in attività di volontariato.

L'evento, che si terrà presso il Centro Polifunzionale di Pietralacroce, si articola in tre momenti: illustrazione di iniziative ed esperienze vissute da associazioni giovanili e di volontariato ad Ancona, testimonianza diretta di Pietro Morello (influencer noto fra gli adolescenti che ha utilizzato la sua creatività musicale uno strumento di impegno sociale e



di volontariato), dibattito con gli adolescenti presenti in sala.

Sulla base degli specifici obiettivi sopra specificati, i risultati che si intende ottenere dall'iniziativa sono, da un lato, l'aumento fra i ragazzi di richieste di informazioni sull'adesione ad organizzazioni di volontariato e su attività solidaristiche di cittadinanza e, dall'altro, l'accrescimento dell'uso di strumenti musicali e della pratica della musica per esprimersi e per avviare relazioni anche di tipo solidaristico, tramite attività di volontariato

L'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che, per tali accordi, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 11, commi 2 e 3 della medesima legge, mentre il comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) determina le condizioni per la conclusione dei suddetti accordi.

Nello specifico la cooperazione tra le stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Pertanto, sulla base del su richiamato quadro normativo e fattuale il Garante ha ritenuto particolarmente interessante il suddetto progetto per quanto attiene precipuamente le sue competenze e funzioni di Garante per l'infanzia e l'adolescenza e intende approvare il relativo schema di accordo di cui all'allegato A) nonché la relativa quantificazione degli oneri finanziari a suo carico, pari ad un importo complessivo massimo di euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00) dando mandato ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

In merito, detta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante) codice SIOPE 1.04.01.02.003, del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2025.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata in tale documento istruttorio è stata predisposta questa determina.

Il sottoscritto, infine, visti gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e gli



articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento
Cecilia Parlani

Documento informatico firmato digitalmente

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto attesta la copertura finanziaria della spesa prevista da questa determina con riferimento alla disponibilità esistente alla data dell'8 maggio 2025 per Euro 3.500,00 sul capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante) codice SIOPE 1.04.01.02.003, del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 annualità 2025, dell'Assemblea legislativa regionale.

Il responsabile della Posizione di elevata qualificazione
Risorse finanziarie
Maria Cristina Bonci

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito a questa determina, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia).

Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n. 165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa

Documento informatico firmato digitalmente



Questa determina si compone di 13 pagine, di cui 6 pagine di allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Il dirigente

Maria Rosa Zampa

Documento informatico firmato digitalmente



Allegato A)

Schema di Accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona, quale Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, e il Comune di Ancona per la realizzazione del Progetto "Quando la musica si fa dono"

TRA

il Garante regionale dei diritti della persona, nello svolgimento dei compiti propri di Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, di seguito "Garante", con sede ad Ancona, in Piazza Cavour n. 23, codice fiscale 80006310421, rappresentato dal medesimo Garante, Giancarlo Giulianelli,

E

il Comune di Ancona (di seguito "Comune"), con sede ad Ancona, in Largo XXIV Maggio, 1, codice fiscale 00351040423, rappresentato dal Sindaco, Daniele Silveti,

congiuntamente indicate come "le Parti",

VISTI

l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e il comma 4 dell'articolo 7 del legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

PREMESSO che

Le Parti hanno il comune interesse a realizzare il Progetto "Quando la musica si fa dono":

- a) il Garante in quanto tenuto, quale Garante per l'infanzia e l'adolescenza, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettere a) ed h) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona), a promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e l'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti nonché a promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini di minore età alla vita pubblica nei luoghi di relazione e nella scuola;
 - b) il Comune, in quanto tenuto, nell'ambito delle competenze che gli sono proprie e del rispetto delle sue finalità statutarie, ad attuare interventi che favoriscano l'iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per realizzare attività di interesse generale per la collettività ed in particolare a sostenere e valorizzare gli enti, le organizzazioni di volontariato e le libere forme associative che perseguono, senza scopo di lucro, finalità umanitarie, culturali, di promozione sociale e civile quali espressione del principio di solidarietà anche al fine di favorire lo sviluppo democratico delle comunità e la formazione di cittadini (comma 1 dell'articolo 16 dello Statuto comunale);
- le Parti possiedono conoscenze e dispongono di risorse umane, finanziarie e strumentali



- per potere realizzare il Progetto oggetto di questo accordo;
- le Parti ritengono opportuno avviare una specifica collaborazione al fine di realizzarlo;
 - il Garante e il Comune, rispettivamente con determina n. --/GIU del ----- 2025, con deliberazione del ----- n..... del hanno approvato il relativo schema di accordo;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE.

Articolo 1
(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

Articolo 2
(Oggetto e finalità)

1. L'accordo ha per oggetto l'attività di interesse comune relativa alla realizzazione del Progetto "Quando la musica si fa dono" (di seguito Progetto) che, allegato a questo accordo sotto il numero 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale ed è finalizzato a disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle relative attività.

Articolo 3
(Impegni delle parti)

1. Per la realizzazione del Progetto le Parti si impegnano, nei rispettivi ambiti di competenza, a garantire le azioni espressamente indicate ai commi 2, 3, e 4.
2. Il Comune assume il ruolo di Responsabile del Progetto e si impegna a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione dello stesso e a raggiungere gli obiettivi previsti, in particolare a:
 - a) supervisionare, e coordinare la realizzazione del Progetto mediante l'impiego del proprio personale e a trasmettere al Garante ogni dato o informazione richiesti in merito all'attuazione dello stesso;
 - b) trasmettere al Garante, alla conclusione del Progetto, la relazione dettagliata sull'attività complessivamente svolta e sui risultati raggiunti.
3. Il Garante, mediante l'impiego del proprio personale, si impegna a:
 - a) assicurare il contributo tecnico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività previste nel Progetto;
 - b) collaborare al buon andamento del Progetto.
4. Il Garante assicura, altresì, al Comune, a titolo di concorso delle spese sostenute per lo svolgimento di tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione del Progetto, l'importo massimo di Euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00). L'importo di tale compartecipazione finanziaria è erogato, previa trasmissione al Garante, della seguente documentazione:
 - relazione dettagliata sull'attività complessivamente svolta e sui risultati raggiunti sottoscritta dal Responsabile del Progetto per il Comune;
 - relazione contenente i dati descrittivi ed economici delle spese sostenute, suddivise per oggetto di spesa, in conformità al progetto presentato. Tale relazione, sottoscritta dal Responsabile del Progetto per il Comune, deve essere corredata dalle copie quietanzate dei documenti giustificativi delle spese, conformi alla normativa vigente in materia contabile e fiscale.

Articolo 4
(Responsabili dell'accordo)

1. Sono responsabili dell'accordo nel rispettivo ambito di competenza:
 - a) per il Garante, il Garante medesimo, Giancarlo Giulianelli;
 - b) per il Comune, il Sindaco, Daniele Silvetti.

Articolo 5
(Durata dell'accordo)

1. L'accordo è efficace a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione e fino alla completa realizzazione del Progetto e, comunque, non oltre il 30 novembre 2025.

Articolo 6
(Attività di comunicazione del Progetto e dei suoi risultati)

1. La pubblicizzazione del Progetto e dei risultati raggiunti è effettuata nelle modalità e nei termini stabiliti nel Piano di comunicazione indicato nel Progetto presentato. In particolare, nell'esercizio dell'attività di comunicazione istituzionale, le Parti devono dare evidenza all'Accordo facendone espressa menzione ed i loghi delle Parti devono essere sempre apposti nel materiale grafico diffuso.

Articolo 7
(Recesso)

1. Alle Parti è data facoltà di recesso dall'accordo ai sensi dell'articolo 1373 del codice civile.

Articolo 8
(Riservatezza e trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su fatti o circostanze di cui vengano a conoscenza in occasione della realizzazione del Progetto, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dai relativi responsabili dell'accordo.
2. Le Parti si impegnano e si obbligano, per quanto di rispettiva competenza, ed effettuare il trattamento dei dati personali, per le attività e finalità oggetto dell'accordo, nella piena e totale osservanza della normativa vigente in materia di tutela e protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101).

Articolo 9
(Responsabilità)

1. Ciascuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni alle attrezzature o infortuni al personale proprio e del soggetto attuatore che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste dall'accordo.

Articolo 10



(Sicurezza negli ambienti di lavoro)

1. Ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), quando il personale di una parte si reca presso la sede delle altre Parti o presso i luoghi in cui si svolgono le attività progettuali, il datore di lavoro, nell'accezione stabilita nella normativa richiamata, assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza.

Articolo 11
(Controversie)

1. Le Parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione dell'accordo, fermo restando che per le controversie concernenti l'esecuzione è competente a decidere il Foro di Ancona.

Articolo 12
(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente stabilito dall'accordo si applicano le disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) nonché le disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Articolo 13
(Registrazione e sottoscrizione)

1. L'accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 1 e dell'articolo 4 della Tariffa Parte 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 (testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro), con spese a carico della Parte interessata.
2. L'accordo è sottoscritto con firma digitale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della legge 241/1990.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Garante
Giancarlo Giulianelli

Per il Comune di Ancona
Il Sindaco
Daniele Silveti

SCHEDA PROGETTO

DENOMINAZIONE	Quando la musica si fa dono
OBIETTIVI	<p>OBIETTIVO GENERALE: Promuovere la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze alla vita della comunità in cui vivono.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • far riflettere i ragazzi partecipanti sui valori della responsabilità personale e sociale, della solidarietà e della gratuità, della condivisione e della cooperazione; • illustrare l'importanza di esperienze di cittadinanza attiva e di volontariato, sia come strumenti di crescita individuale (scoperta delle proprie potenzialità e della capacità di superamento dei propri limiti) sia come contributo al benessere sociale, alla creazione di una comunità accogliente ed inclusiva. • far conoscere la musica come formidabile mezzo espressivo che permette, da un lato di prendere coscienza di sé ed eventualmente di uscire dall'isolamento e, dall'altro, di gettare ponti comunicativi con gli altri, anche nel contesto di attività di solidarietà sociale e di volontariato.
DESCRIZIONE	<p>Il progetto consiste nell'organizzazione di un incontro pubblico serale focalizzato su come le arti ed in particolare la musica possano essere strumenti di socializzazione che permettono di offrire il proprio impegno sociale in attività di volontariato.</p> <p>L'evento, che si terrà il prossimo 17 maggio presso il Centro Polifunzionale di Pietralacroce di Ancona, si articola in vari momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • illustrazione di iniziative ed esperienze vissute da associazioni giovanili e di volontariato ad Ancona, • testimonianza diretta di Pietro Morello, influencer noto fra i giovani, sulla sua esperienza di come la creatività musicale sia diventata per lui uno strumento di impegno sociale per il bene comune, in particolare presso il reparto di oncologia di un ospedale materno-infantile e durante missioni di volontariato in Africa; • dibattito con gli adolescenti presenti.

DESTINATARI FINALI DELLE AZIONI PROGETTUALI	Adolescenti e giovani del territorio di Ancona
EVENTUALI DESTINATARI INTERMEDI DELLE AZIONI PROGETTUALI	Educatori, insegnanti, associazioni di volontariato e organizzazioni che promuovono i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso attività formative e/o ludico-sportive
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare nei ragazzi le richieste di informazioni sull'adesione ad organizzazioni di volontariato e su attività solidaristiche di cittadinanza; • accrescere nei ragazzi l'uso di strumenti musicali e la pratica della musica per esprimersi e per avviare relazioni anche di tipo solidaristico, tramite attività di volontariato.
SOGGETTO ATTUATORE	Associazione Centro Musicale Orlandini (ACMO) di Ancona
TIPOLOGIE DI SPESA DA SOSTENERE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' NECESSARIE A GARANTIRE LA CORRETTA ATTUAZIONE DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> • Costo del personale comunale coinvolto nella supervisione e gestione amministrativo-contabile del progetto • Service audio-video • Affitto sala • Diritti spettacoli musicali (SIAE) • Compenso e rimborso spese di viaggio, vitto e alloggio dell'influencer Pietro Morello • Predisposizione ed attuazione del Piano di Sicurezza